

La Pontese frena addio al 2° posto

Serie A volo: battuta a Torino dalla Perosina per 16 a 8



Il ventottenne friulano Francesco Feruglio, l'ultimo azzeccato acquisto della Pontese

L'analisi dell'uomo di punta, Francesco Feruglio: «Ci condiziona il fatto di non poter mai giocare al completo e i risultati non arrivano»

MAURO TRAVERSO

A due giornate dal termine della fase di qualificazione del massimo campionato del volo, le fuggitive Perosina e Brb hanno intensificato il numero di giri e il loro ritmo ha sfiancato anche l'ultima inseguitrice, la Pontese, alla quale adesso pure dall'aritmetica è stata negata la possibilità di acciuffare il secondo posto. Intanto la Borgonese si stropiccia gli occhi uscendo dalla sfida vincente in casa Ferriera; continua a guardare la classifica e il cuore batte all'unisono con quello dei tifosi. I sogni di Maserà sono coriandoli dispersi al vento dell'incipiente primavera.

Alta quota

Per il punteggio totale, e non solo, i riflettori della dodice-

sima erano concentrati sul match d'alta quota fra Perosina e Pontese. Un confronto le cui premesse parevano confermarne i valori in campo, ma quando l'altaleona a bilico si è posizionata sul parziale di 8-8, la capolista ha impietosamente denudato i campioni d'Italia privandoli anche dello straccio di un punto. Francesco Feruglio, l'uomo più redditizio insieme a Borcnik del team trevigiano, così sintetizza: «Nella prima frazione potevamo girare con due punti in più. Poi nell'ultimo turno non siamo stati in grado di capitalizzare la parziale parità e, complici anche i loro campi assai difficili, abbiamo subito quattro sconfitte». Questo campionato della Pontese post scudetto è stato contraddistinto sin dall'inizio da un'ombra scura che le ha attraversato la strada: gatto nero o nuvola immaginaria? Per Feruglio: «E' risultato determinante il fatto di non poter mai giocare al completo: infortuni, malattie e quant'altro. Ancora ultimamente le influenze di Causevic e Cumerò, i do-

lori alle gambe di Ziraldo... insomma, è chiaro che alla lunga i risultati non arrivano. Speriamo di scrollarci di dosso questa sfortuna nel mese che manca alla disputa dei playoff».

Top ten

Fra le ombre scure della Pon-

PETANQUE Serie A: Rizzi turbo Taggese

Diego Rizzi ha aperto le danze sparando 40 nel tiro di precisione e ancora una volta la Taggese ha portato a casa bottino pieno piegando i genovesi dell'Abg per 16-4. Una vittoria netta che fa ben sperare la formazione ligure. Una giornata rosa anche per la Valle Maira che ha espugnato per 12-8 i campi di Saluzzo. Con questa vittoria il Valle Maira tiene il passo della Taggese e resta seconda

tese fortunatamente brilla la stella del neoacquisto Feruglio, presente nella speciale top ten del rendimento insieme a Koziak, Grosso, Grattapaglia, Roggero, Melignano, Borcnik, Bruzzone, Matteo Mana e Griva. «Essere nei primi dieci - sottolinea Francesco - mi inorgoglisce, ma spero di migliorare ancora di qui alle finali». Anche in casa Perosina lo sguardo va a Lano. Qualora chiudesse a parità di punti con la Brb, la leadership sarebbe comunque sua grazie al migliore punteggio scaturito dagli scontri diretti (26-22). Intanto la Signora in rosso ha approfittato del turno casalingo con il Gaglianico per tirare il fiato in vista delle ultime due tappe (Pontese fuori, Maserà in casa). Per gli uomini di Bellazzini il bottino sottratto ai bellies di Carpano era già in cassaforte quando Roggero ha vinto il suo decimo tiro progressivo stagionale alla media di 45,2 punti (su undici prove disputate).

Ci pensa lui

Quando non ci pensa Ko-

ziek (non aveva mai ottenuto meno di due punti in un incontro), provvede il giovane Matteo Mana. Contro Ferriera ha regalato ai suoi 6 punti, prevalendo nella staffetta, nel progressivo e a terme. Grazie al contributo del centallese ex Auxilium e di uno Scassa esibitosi da solista (individuale contro Amerio e tiro di precisione da 30) ai livelli di competenza, la Borgonese ha messo in frigo le bolline. Il lumicino della speranza che Maserà aveva acceso dopo la nona giornata è rimasto acceso solo perché i numeri non l'hanno spento, ma il calendario adesso è impietoso: Maserà-La Perosina, Brb-Maserà; Borgonese-Val Merula, La Perosina-Borgonese.

SERIE B

Aosta ai playoff

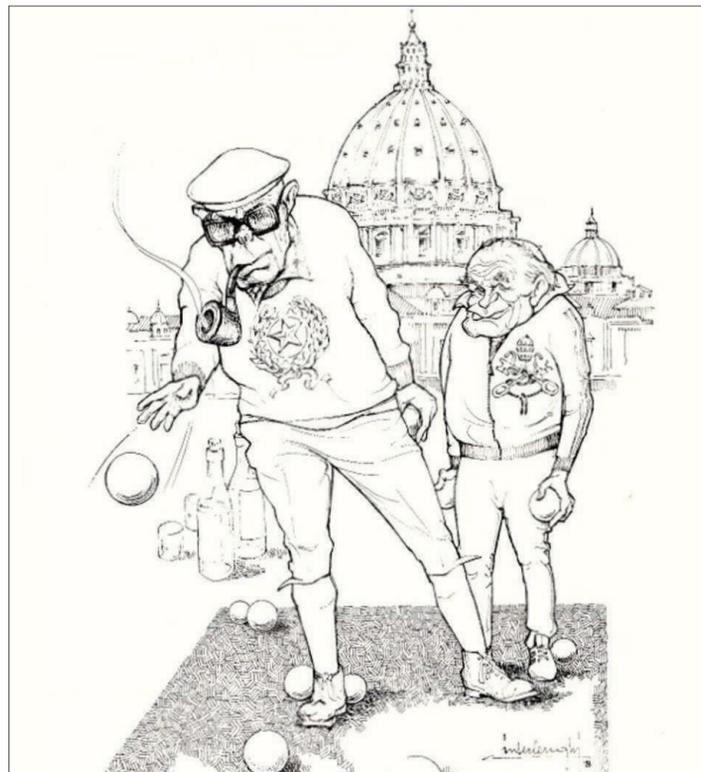
Nel girone A del campionato cadetto la Nitri Contoz di Aosta si è classificata al primo posto. Qualora La Caparina vicesse il recupero in casa Auxilium (sabato 28) e raggiungesse i valligiani, sarebbero favoriti questi ultimi per miglior scontro diretto. Se vincono i saluzzesi vanno direttamente ai playoff, se pareggiano o perdono disputeranno lo spareggio con la Calvarese, terza del girone B, dove Abg Genova e Beinette hanno chiuso al primo e secondo posto. Quadrifoglio, Belluno, Canova e Noventa sono in lizza per i primi tre posti del girone C a due giornate dal termine.

Femminile

Serena Traversa ha trascinato l'Auxilium al successo sui campi di Carcare. Con le saluzzesi a punteggio pieno, le altre posizioni del girone Ovest scaturiranno dopo il posticipo fra Assunta e Centallese (sabato 28). Con la netta vittoria sulla Florida, la Buttrio delle Venturini sisters si candida al ruolo di prim'attrice del girone Est.

Promozione sud

Per conoscere il nome dell'ottava qualificata, occorre attendere le finali del raggruppamento Sud fra Sardegna, Calabria e Campania (sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo al Centro Federale di Roma).



Sandro Pertini e papa Wojtyla in una bella caricatura di Interlenghi del 1983

L'ANGOLO

Passione matta anche per i vip

La lista degli uomini famosi che giocano a bocce è infinita. Papa Wojtyla e Pavarotti, De Gasperi e tanti altri

DANIELE DI CHIARA

E' difficile trovarne qualcuno che non abbia mai provato a centrare un pallino o a dare uno schiaffo alla bocca avversaria. Fascino delle bocce? Sì, certo. Ma per tanti anche un modo per ricercare il consenso, mettersi in vetrina. Il gioco è molto popolare, vanta milioni di appassionati e possiede un'arma segreta: facilità e semplicità. Una plautea che non si può non coccolare per chi vuole rimanere a galla nella notorietà. Semplicità e facilità, abbiamo detto. Infatti, avreste veduto papa Wojtyla saettare con i pattini? O Luciano Pavarotti impegnarsi nei 110 ostacoli? Impensabile. Nelle bocce, invece, a livello amatoriale non ci sono barriere. Sia Wojtyla che Pavarotti hanno infatti mostrato una grande simpatia per questo gioco e si sono in più occasioni divertiti a far correre le bocce.

Il cancelliere

Tantissimi i politici che hanno messo il naso in corsia. Il consenso innanzitutto. Ma non cercava voti l'ex cancelliere tedesco Konrad Adenauer che si era fatto addirittura costruire un campo di gioco personale nella sua villa sul lago di Como. Uno statista che, caso raro, aprì anche il suo portafoglio per pagare i lavori di ricostruzione del tetto del bocciodromo della società Regina

Pacis di Roma, di cui era allora presidente Romolo Rizzoli, danneggiato da una nevicata. E' l'unico capo di stato cui sia stata dedicata una statua (si trova a Cadenabbia) che lo ritrae mentre gioca a bocce. Due altri patiti delle bocce, Gabriele D'Annunzio e il maresciallo d'Italia Pietro Badoglio. Il primo si divertiva in interminabili partite durante l'occupazione di Fiume con i suoi legionari; Badoglio fu non solo un giocatore provetto (assiduo frequentatore dei campi delle Terme di Fiumi) ma anche munifico sponsor poiché sostenne l'organizzazione di importanti manifestazioni internazionali.

L'ambasciatore

Tic toc, tra gli altri, anche per Manlio Brosio (segretario generale Nato), Alcide De Gasperi, Achille Lauro, Pietro Nenni, Antonio Segni, Carlo d'Inghilterra, Hugo Chavez, Bill Clinton e Sandro Pertini. Nella capitale in campo anche Papa Wojtyla nelle sue frequenti visite alle bocciofile romane, l'ex sindaco Alemanno, l'attuale Marino e l'ambasciatore Usa in Italia, John Phillips. Al suo arrivo a Roma ricordò che «sono nipote di immigrati italiani e quindi, tra l'altro, per tradizione sono un grande appassionato del gioco di bocce».

Le star

Brigitte Bardot, Sofia Loren, Ernest Borgnine, Letitia Casta, Gérard Depardieu (è stato anche interprete in un film sulle bocce), Kristy Swanson e Alain Delon. Il regista americano Francis Ford Coppola ha fatto fruttare la passione co-

struendo un resort per il gioco delle bocce, a Geyserville, in California. Un'oasi chic che richiama ogni anno decine di vip degli States per il Trofeo Coppola Winery.

Fiori all'occhiello

Bocciofile anche Beniamino Gigli, Gilberto Govi e Luigi Pirandello. Gigli tornava nella sua Recanati dove trascorrevano ore ed ore a giocare a bocce con un gruppo di amici. Un set di bocce appartenuto al famoso tenore è conservato nel museo a lui dedicato nel palazzo municipale di Recanati. Per Pirandello era il passatempo preferito. Famosa la sua richiesta, durante una tournée in Uruguay nel 1927, quando fece restringere i tempi di una conferenza stampa perché doveva partecipare ad una gara con alcuni bocciofile di Montevideo. Gilberto Govi, il grande attore genovese, era un vero esperto. Campione di tecnica e di tattica, riusciva sempre a prevalere anche contro giocatori di grande esperienza. Nel suo repertorio anche una commedia intitolata "Bocce".

La curiosità

Ci hanno provato anche i fratelli Abbagnale, Bartali, Del Piero, De Filippis, Bettega, l'uruguayano Edison Cavani e Franco Bitossi. Quest'ultimo, il famoso "Cuore matto", appesa la bici al chiodo è diventato addirittura un campione di bocce. Da molti anni assiduo frequentatore della corsia, il campione fiorentino che gioca con la maglia della Campigiana, ha anche vinto un titolo italiano individuale nel 2008.

SERIE A RAFFA

Alto Verbano, un tonfo che fa rumore

I lombardi crollano a Modena e subiscono un pesante cappotto: 4-0. In classifica il raggiunge l'Aquila al terzo posto

CORRADO BREVEGLIERI

Nella 1ª giornata di ritorno del massimo campionato della raffa, il verdetto più sorprendente è stato il cappotto con il quale la MP Filtri Rinascita ha cancellato dal campo un Alto Verbano reduce da ben 4 vittorie consecutive. Sotto di 3 punti si trovano ora la squadra varesina e L'Aquila, con quest'ultima riaggianciata proprio in extremis e dopo ben quattro ore e mezza di dura lotta da una Montecatini Avis che ha così centrato il quinto risultato utile

consecutivo, che le permette di conservare la quinta posizione davanti ad un Ancona 2000 ritornata al successo contro il fanelino di coda Isia Global Service e alla Fashion Cattel.

Le gare nazionali

Nel 55° Trofeo Città di Correggio organizzato dalla Vicentini di Reggio Emilia e veronesi Alessandro Orban e Gian Luca Selogna del Vigasio hanno soffiato la vittoria sul filo di lana, 12-11, a due pezzi da novanta come Gianluca Formicone e Mirko Savoretti. Nel 2° Trofeo Vittorio Muti organizzato dal Comitato Alto Milanese sono occorse 19 mani prima che i Alberto Pedrignani si imponesse per 12-9 su Massimiliano Chiappella.

RAFFA (10ª GIORNATA)

RISULTATI	
MP Filtri Rinascita-Alto Verbano	4-0
CB Cagliari-Boville Marino	0-2
Ancona 2000-Isia Global Service	3-0
Montegrano-Fashion Cattel	1-0
Montecatini Avis-L'Aquila	1-1

CLASSIFICA				
SOCIETA	PUNTI	V	N	P
Boville Marino	22	7	1	2
MP Filtri Rinascita	22	7	1	2
Alto Verbano	19	6	1	3
L'Aquila	19	5	3	1
Montecatini Avis	15	4	2	3
Ancona 2000	14	4	2	4
Fashion Cattel	13	4	1	4
Montegrano	10	3	1	6
CB Cagliari	6	1	3	6
Isia Global Service	1	0	1	9

VOLO (12ª GIORNATA)

RISULTATI	
Brb-Gaglianico	18-6
La Perosina-Pontese	16-8
Val Merula-Maserà	6-18
Ferriera-Borgonese	11-13

CLASSIFICA				
SOCIETA	PUNTI	V	N	P
La Perosina	22	11	0	1
Brb	22	11	0	1
Pontese	15	6	3	3
Borgonese	13	5	3	4
Maserà	11	5	1	6
Gaglianico	7	2	3	7
Ferriera	5	2	1	9
Val Merula	1	0	1	11

PETANQUE (6ª GIORNATA)

RISULTATI	
Caraglio-Bovesana	9-11
Auxilium-Valle Maira	8-12
Biarese-Dif Ventimiglia	12-8
Taggese-Abg Genova	16-4

CLASSIFICA				
SOCIETA	PUNTI	V	N	P
La Perosina	12	6	0	0
Brb	8	4	0	2
Pontese	7	3	1	2
Borgonese	6	3	0	3
Maserà	6	3	0	3
Gaglianico	5	2	1	3
Ferriera	4	2	0	2
Val Merula	0	0	5	5

Federazione Italiana Bocce

CAMPIONATI DEL MONDO DI BOCCE RAFFA BOWLS WORLD CHAMPIONSHIPS ROMA 2015 dal 20 al 25 aprile

Centro Tecnico Federale - Roma